



Al lodevole Consiglio Comunale di Tresa
Via Lugano 23
6988 Ponte Tresa

Tresa, 12 dicembre 2025

Rapporto della Commissione delle Petizioni

MM no. 40/2025 concernente l'approvazione della nuova convenzione intercomunale per la gestione dell'acquedotto Caslano-Magliaso-Pura-Tresa.

Gentili colleghi,
Egregi colleghi,

nel corso degli anni Settanta i comuni di Ponte Tresa, Caslano, Magliaso e Pura hanno deciso di consorziarsi al fine di rispondere alle crescenti esigenze di approvvigionamento della popolazione. Tale consorzio è formalmente istituito tramite una convenzione sottoscritta dalle parti nel 1974, la quale ha permesso la costruzione e l'esercizio di un impianto di captazione e pompaggio sul territorio di Caslano.

Come ben esposto nel messaggio municipale, a seguito delle naturali evoluzioni intercorse nel corso degli anni, in particolare relative a modifiche demografiche, tecniche e legislative - si è constatato che la convenzione non rispondeva più alle esigenze attuali oltre che essere divenuta sproporzionata nella chiave di riparto degli oneri tra i comuni.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che l'avvenuta aggregazione dell'ex comune di Ponte Tresa nel comune Tresa e il mancato effettivo completo seguito a quanto stabilito nella convenzione del 1974 si è reso necessario effettuare una revisione totale della stessa.

Come dettagliatamente esposto nel messaggio municipale, la revisione della convenzione originale ha portato all'abrogazione di alcuni articoli, all'adozione di altri nuovi e all'adeguamento dei restanti. Il risultato delle modifiche si può riassumere nei seguenti punti principali:

- esplicitare la forma giuridica del consorzio (società semplice);
- garantire una migliore equità della chiave di riparto dei costi di investimento ed esercizio oltre che i limiti delle responsabilità patrimoniali;
- ottenere una migliore definizione delle parti impianto di competenza dei singoli comuni e della relativa autonomia operativa;
- regolare e formalizzare in maniera chiara e definitiva gli aspetti di diritto fondiario;
- definire chiaramente i compiti del comune di Caslano;



- introdurre un organo di controllo e trasparenza gestionale (commissione intercomunale di controllo) e un sistema decisionale ponderato per le decisioni d'investimento;
- recepire espressamente al LCPubb altri aggiornamenti normativi (SSIGA W6);
- introdurre un protocollo di comunicazione coordinato in caso di emergenza;
- introdurre dei termini di disdetta conformemente al diritto superiore (precedentemente erano assenti) ed esplicitare i rimedi di diritto in linea con le prassi attuali.

Si segnala infine che il testo della convenzione, redatto con il supporto di un consulente legale, è già stato sottoposto alla SEL, la quale ha già confermato la validità dell'effetto retroattivo, così come alla SPAAS per dei suggerimenti puntuali.

Visto quanto sopra, la commissione delle petizioni invita le colleghe e i colleghi consiglieri comunali ad approvare la nuova convenzione intercomunale per la gestione dell'acquedotto di Caslano, Magliaso, Pura e Tresa; con entrata in vigore retroattiva al 1º gennaio 2025 dopo la ratifica da parte della Sezione enti locali.

Firme:



Mauro Poretti

Miriam Hermann Gaudio



Chiara Casari



Riccardo Galfetti